

The English Game, la nuova serie Netflix sulle origini del calcio

The English Game, la nuova serie Netflix sulle origini del calcio

In questo momento di emergenza in cui siamo, giustamente, obbligati a starcene a casa l'astinenza da pallone può diventare un problema. Ci sono modi, però, di avvicinarci quantomeno alle origini del calcio. Esce oggi, sulla piattaforma streaming **Netflix**, la prima stagione della serie [The English Game](#) che racconta la storia di **Fergus Suter**, considerato il primo calciatore professionista. La serie si compone di **6 episodi** di una cinquantina di minuti l'uno ed è davvero ben realizzata, molto fedele nella riproduzione temporale e di costume. Suter fu il primo calciatore ad essere pagato per le sue prestazioni sportive, nel 1879. Arrivò da Glasgow negli anni 70 del 1800 per giocare per una squadra cittadina del Lancashire contro l'Old Etonians FC nella nascente **FA Cup**. Oltre che sulle origini del "**football**" la serie è incentrata su una aspra lotta di classe e tensioni sociali di epoca vittoriana.

Il creatore della serie è lo stesso della serie, meravigliosa, **Downton Abbey**, ovvero **Julian Fellowes**.

Prima di cominciare la visione magari può esservi utile ricapitolare alcuni concetti chiave leggendo questo [articolo](#).

Buona lettura e buona visione!

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE**](#)

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE**](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Serie A, tuona Tommasi: “Chi vuole allenarsi ora, non so cosa abbia in mente.”

Serie A, tuona **Damiano Tommasi**, il presidente dell' **AIC** torna a parlare ai giornalisti del *Corriere dello Sport*, in una lunga intervista dove ha toccato i temi più scottanti legati all'emergenza **Coronavirus** e alle conseguenze che porta nel mondo del calcio.

A dire il vero non parla, o almeno non vorrebbe parlarne, questa la linea dell'"Anima Candida", che in rappresentanza dei calciatori auspica il rinvio di molti discorsi a quando la situazione sarà più rosea: *“Il problema del taglio degli stipendi va posto a tempo debito.”*.

Primo argomento spinoso quello degli stipendi, con **Gravina** che ha chiesto ai giocatori un sacrificio in questa situazione, e Tommasi ha tenuto a rispondere al Presidente federale: *“Cosa rispondo a Gravina che dice che non è più un tabù? Che i primi interessati alla sostenibilità del sistema calcio sono gli stessi calciatori e tutte le persone che ci lavorano. Siamo consapevoli che questo sia un tema da affrontare, ma non adesso. Prima vanno quantificati i danni e questo procedimento è possibile solo quando sapremo se la stagione finirà o no. Il problema del taglio degli stipendi va posto a tempo debito. Non possiamo imporre agli associati ad accettare i tagli? Proprio così. Possiamo dare una linea, ma sulle rinunce decidono i singoli. Noi troviamo un’intesa sull’accordo collettivo e sul minimo federale di 30mila euro lordi all’anno che è molto usato in Lega Pro. La Serie A parla di un taglio del 20-30%? Non capisco che tipo di accordo ci propongono anche perché, ripeto, non siamo in grado di obbligare gli associati ad accettarlo. Siamo d’accordo con la Lega di anticipare le ferie estive e di considerare questi giorni come vacanze per ridurre le ferie a luglio. Su questo nessun problema. Sugli stipendi vedremo...”*

Interessanti le parole riguardanti la ripresa di campionato ed allenamenti, un tema anche questo che Tommasi invita a non considerare al momento, senza programmi o date, seguendo il modello inglese: *“Ripresa del campionato? Non lo so. Mi auguro presto perché il calcio sarà un termometro della società: quando il pallone rotolerà di nuovo, saremo quasi fuori da questo incubo. Serie A in campo il 3 maggio? Come hanno fatto gli inglesi, trovo più corretto dire che non si riprenderà fino a una certa data, piuttosto che indicare un giorno”.*

Ma è sugli allenamenti e le notizie che vorrebbero la **Lazio** riprendere ad allenarsi già da lunedì che Tommasi usa le parole più dure, condannando aspramente la scelta di **Lotito**, al quale l’ex centrocampista della nazionale e della Roma lancia una diretta frecciata: *“Chi pensa di avvantaggiarsi facendo allenare i suoi tesserati, non so cosa abbia in mente. Lo dico senza voler fare polemiche perché questo non è il momento delle polemiche. Allenarsi ora, due mesi prima della ripresa del campionato, però non ha senso. Ed è pure pericoloso. In Spagna ci sono decine di giocatori positivi, mentre in Italia non tutti hanno fatto il test e ci sono più asintomatici di quelli che si pensa. Lotito forse avrà buoni informatori e saprà quando davvero si ricomincerà il campionato”.*

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE**](#)

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE**](#)

[**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A**](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Asse Milan-Napoli: pronto il maxi scambio!

Asse **Milan-Napoli**, le due società sono pronte a mettere in tavola un'operazione che avrebbe del clamoroso, uno scambio tra pezzi da 90 che porterebbe in rossonero **Arkadiusz Milik** in rossonero ed **Hakan Calhanoglu** alla corte di **De Laurentiis**.

Lo riporta l'edizione odierna del *"Corriere dello Sport"*, il giocatore polacco è in

scadenza con il club partenopeo nel 2021, ed il Milan potrebbe approfittarne per intavolare un discorso **senza costi** e con uno scambio secco con un giocatore come Calhanoglu, fondamentale al momento per **Pioli** ma che nella sua permanenza rossonera non ha sempre convinto. Tranne che proprio per **Gattuso**, ora alla guida del Napoli.

Il duttile centrocampista turco infatti piace tantissimo a “Ringhio”, che così avrebbe una valida alternativa nel suo scacchiere, permettendo anche all’attaccante polacco di avere più spazio, in un Milan che già cerca l’erede di Ibra, quel 9 che manca dai tempi di Inzaghi e che deve far infiammare **San Siro** a suon di goal.

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell’Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L’Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, Sion: licenziati calciatori che non riducono stipendio

Coronavirus, Sion: licenziati per calciatori che non riducono stipendio

Il **Sion**, club del massimo campionato svizzero ha ufficializzato la **rescissione contrattuale** con 9 giocatori per causa di forza maggiore. La decisione è stata presa a seguito del rifiuto alla riduzione dell'ingaggio proposto dalla società svizzera ovvero per il blocco generale provocato dall'emergenza **Covid-19**. Il presidente del club **Christian Constantin** aveva proposto la **riduzione dei compensi** con un salario massimo di 12.350 franchi (circa 11.700 euro) fornito dall'assicurazione contro la disoccupazione ma dopo poche ore senza risposta ha ufficialmente licenziato ben 9 giocatori, tra cui 3 ex della Serie A: **Seydou Doumbia** (ex Roma), **Pajtim Kasami** (ex Lazio e Palermo), **Johan Djourou** (ex Spal)). Oltre a loro sono stati licenziati l'ex **Arsenal** e **Barça Alex Song**, Xavier Kouassi, Ermir Lenjani, Christian Zock, Birama Ndoeye e Mickael Facchinetti.

Al momento sembra che i giocatori vogliano difendersi, assistiti dall'**associazione svizzera dei calciatori** che ha già presentato ricorso appellandosi al fatto che la forza maggiore in relazione all'emergenza Coronavirus non è accettabile.

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus, Cosenza: Pillon torna

a Treviso per stare con la famiglia

Coronavirus, Cosenza: Pillon torna a Treviso per stare con la famiglia

Ufficiale la risoluzione del contratto dell'allenatore **Giuseppe Pillon** con il **Cosenza**, penultimo in classifica in serie B. La motivazione è strettamente legata all'emergenza Coronavirus che non permetteva all'allenatore veneto di stare vicino alla sua famiglia.

Mister Pillon sarebbe dovuto rimanere in **Calabria** almeno fino ad inizio Aprile, lontano dai propri cari.

Queste le parole del Mister :*"Dopo un'attenta riflessione e un confronto diretto con la dirigenza, in maniera consensuale, abbiamo deciso di interrompere il nostro rapporto di lavoro - spiega **Pillon** -. In questo periodo di difficoltà per l'Italia, il mio pensiero e la mia preoccupazione sono rivolti alla **salute** mia, della mia famiglia, ma anche a quella di tutti gli italiani. Questo ovviamente ha portato a fare delle scelte, non dettate dalla mia passione per il calcio o dalla mia dedizione al lavoro, ma guidate dal buon senso e dalle problematiche che stiamo affrontando qui in Veneto. Risulterebbe, inoltre, ingestibile la distanza Treviso-Cosenza, data la situazione attuale che l'Italia sta attraversando"*.

Il presidente del Cosenza ha accolto la richiesta del mister: "Ho sentito Pillon al telefono e ho capito il dramma che si vive da quelle parti" Così il patron del club calabrese **Guarascio**.

La guida tecnica della squadra all'allenatore della Primavera, **Occhiuzzi**

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE**](#)

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale**](#)

[sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale
clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Mino Raiola: “La prossima estate porto un big al Real Madrid”

Mino Raiola: “La prossima estate porto un big al Real Madrid”

In una lunga intervista ai microfoni del quotidiano spagnolo *Marca*, **Mino Raiola**, agente tra gli altri di **Pogba**, **Ibrahimovic**, **Donnarumma** e **Haaland**, ha rilasciato la seguente dichiarazione “Spero di poter portare un mio giocatore al

Real Madrid, sarebbe un onore. I miei rapporti con il Real Madrid sono molto buoni. Sono spesso in contatto con José Angel, è interessante, oltre che un piacere, parlare con lui di calcio e delle vicende legate alla Fifa. Al momento ho **Areola**, ma si tratta di un prestito.”

Il nome più gettonato ad abbracciare la causa *merengue* è proprio quello di Paul Pogba che proprio l'anno scorso ha ricevuto più di qualche interessamento da parte dei **Blancos**, in particolar modo dal mister Zinedine Zidane, suo grande estimatore.

Difficile, invece, che il baby fenomeno Haaland lasci il Borussia Dortmund dopo appena sei, seppur strepitosi, mesi in maglia giallonera.

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Sampdoria, Ranieri: “Coronavirus fa paura ma vinceremo la partita”

Sampdoria, Ranieri: “Coronavirus fa paura ma vinceremo la partita”

Claudio Ranieri, tecnico della **Sampdoria** ha rilasciato alcune dichiarazioni a *‘La Gazzetta dello Sport’* sul momento che stiamo vivendo tutti e sulla situazione legata ad alcuni suoi giocatori positivi al **Covid-19**.

“La prima reazione che mio avuto è stata di allarme, ho avuto paura poi però, parlando con i calciatori e sentendo che la situazione era sotto controllo, mi sono tranquillizzato”.

Il suggerimento di mister Ranieri è molto chiaro: **“Dobbiamo comportarci da squadra, rispettare l’allenatore e le sue regole.** Il tecnico in questo momento è il governo che dà le indicazioni: gli italiani devono applicarle. È questa la strategia per vincere la partita”.

Come sta cercando di far passare il tempo lontano dai campi da gioco mister **Ranieri**? Semplice: facendo cruciverba, guardando la tv e comunicando con i suoi cari, lo staff e i giocatori via **Skype**.

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Roma, i lavori per la costruzione dello Stadio di Tor di Valle vanno avanti

Roma, i lavori per costruzione dello Stadio

di Tor di Valle vanno avanti

Secondo il quotidiano [*Il Tempo*](#) i lavori tecnici per la costruzione dello **Stadio della Roma** sono ad un punto di svolta. I testi delle delibere sono al momento in fase di scrittura e dovranno poi essere portati al volo del **Consiglio comunale**. Negli accordi sono state riviste le cifre delle opere; nella fattispecie il **Comune** dovrebbe intervenire con una cifra superiore ai **20 milioni** inizialmente preventivati.

L'unico nodo al momento sembra essere quello legato alle trattative ferme a causa dell'emergenza Coronavirus, in quanto attività non repute essenziali, per la cessione da **Luca Parnasi** e **Radovan Vitek**, il re del mattone ceco, del pacchetto che include **Tor di Valle** e il progetto Stadio.

Al momento i tempi per la redazione delle delibere è stimato in ameno un mese e mezzo. Fatto ciò la palla passerebbe al Comune, dove i testi dovranno essere votati. Il condizionale è d'obbligo poiché c'è da valutare lo sviluppo della situazione legata al **Coronavirus**.

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE**](#)

[**Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE**](#)

[**Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE**](#)

[**Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A**](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di

Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Federcalcio Spagnola: «Se non riparte la Liga no titolo al Barcellona»

Federcalcio Spagnola: «Se non riparte la Liga no titolo al Barcellona»

Se non dovesse ripartire la **Liga**, il **Barcellona** non sarà campione. Questo è quello che ha annunciato Luis **Rubiales**, presidente della **RFEF**, la Federcalcio spagnola, a seguito di una conferenza telematica con i rappresentanti delle Federazioni.

Il presidente Rubiales ha proposto tutte le opzioni per riprendere il campionato a seguito dello stop per l'emergenza coronavirus. Secondo il quotidiano spagnolo Marca, Rubiales avrebbe dichiarato che l'unica opzione realmente valida è quella di terminare i campionati posticipando il termine della competizione, questo però prima del 30 giugno.

“La competizione deve essere vinta sul campo. Abbiamo tutti votato a favore. Presidenti e funzionari territoriali concordano nel sostenere questa tesi”. Queste le parole del presidente della RFEF. Ha poi aggiunto “Non è giusto che la competizione si concluda con la classifica che c'è adesso. Né la stagione può essere dichiarata nulla. E non ci sembra nemmeno corretto assegnare il titolo in base alla classifica al momento della conclusione del girone d'andata. Pertanto, la

Federazione punta sull'allungamento del calendario. Ciò significa, chiaramente, che il **Barcellona non sarà campione se non si riprenderà il campionato**".

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE](#)

[Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui - LIVE](#)

[Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A](#)

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Serie A, in Lega domani si discutono gli stipendi

Serie A, in **Lega** domani riunione per intavolare un altro nodo spinoso nato dallo stop dei campionati per l'emergenza **Coronavirus**, quello del taglio degli stipendi dei calciatori.

Così come per tutte le attività commerciali e non che sono state sospese o rallentate dalla situazione, anche il calcio va incontro alle sue difficoltà economiche, esposte fin da subito da diversi patron, in particolare delle società più piccole, che avrebbero grosse difficoltà a pagare gli stipendi per intero senza introiti da sponsor, televisioni e stadi.

Una questione rognosa che verrà discussa domani in Lega calcio, dove la strada da percorrere sembra quella di una **riduzione del 20/30 %** degli stipendi dei calciatori, così come riporta *Il Corriere dello Sport* nell'edizione odierna. Una decurtazione che porterebbe le grandi società a risparmiare cifre altissime, mentre bisognerà valutare se nelle squadre minori basterà, visti gli ingaggi nettamente più bassi.

La questione apre anche ad un'altra sfaccettatura, quella della ripresa degli allenamenti e quindi del lavoro: nel momento in cui si riprende ad allenarsi le società non potrebbero esimersi dal pagare gli stipendi, come ad esempio in casa **Lazio**, dove la società ha convocato giocatori e staff già per lunedì 23, una decisione che altera gli equilibri di questa scelta e che al momento potrebbe essere interrotta solo da un intervento dall'alto, con il governo pronto a sospendere tutte le attività fisiche all'aperto e con i divieti di utilizzo delle palestre, qualsiasi iniziativa sarebbe "fuori legge".

Domani si discuterà, noi nel frattempo ci appelliamo al buon senso dei vertici calcistici: "Andrà tutto bene"(!)

[Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A - LIVE](#)

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA - LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?